

Rassegna Stampa

11 - 17 giugno 2012

Kadnronos
CORRIERE FIORENTINO

ANSA

IL NUOVO
Corriere di Firenze

QN LA NAZIONE
Quotidiano Nazionale

Il Sole
24 ORE

il Reporter

LA STAMPA

la Repubblica

TOSCANA
OGGI
SETTIMANALE REGIONALE DI INFORMAZIONE

CORRIERE DELLA SERA



Comune di
Figline Valdarno

Responsabile Comunicazione

Comune Figline Valdarno

Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255

s.venturi@comune.figline-valdarno.fi.it

<http://ufficiostampa.comune.figline.it>

Figline

Informa



FIGLINE Pendolari del Valdarno e Treni Vivalto «Un freno alle interferenze dell'Alta Velocità»

«**TRENI VIVALTO**, ma pendolari del Valdarno in ritardo»: oggi in consiglio provinciale risposta a una domanda d'attualità di Marco Cordone (Lega Nord). Per parte sua Andrea Calò (Rifondazione comunista) «se so a che ora parto, devo sapere anche a che ora arrivo. Non possiamo pensare che le interferenze dell'alta velocità diventino esclusioni, al loro passaggio, per altri passeggeri».



Data: 12 / 06 / 2012 Pagina: 17

FIGLINE-REGGELLO Sel rilancia l'appello «Le amministrazioni comunali lascino Equitalia»

«I COMUNI Valdarnesi lascino Equitalia e riprendano in carico la riscossione dei tributi comunali». E' questo il messaggio lanciato da Sel, che sostiene le giunte di Figline e Reggello. «Molte amministrazioni stanno già applicando questo sistema con ottimi risultati. La gestione diretta dei tributi porta innanzi tutto risparmi, visto che Equitalia ha provvigioni di circa il 9% su quello che riscuote, e i Comuni e gli enti hanno un altro vantaggio economico: la liquidità di cassa, visto che le cifre riscosse direttamente entrano subito nelle casse dei comuni».



Data: 12 / 06 / 2012 Pagina: 17

La giunta comunale denuncia Frallicciardi (Movimento 5 Stelle)

LA BATTAGLIA tra l'amministrazione comunale e il Movimento 5 Stelle finisce a carte bollate. Il Comune di Figline ha infatti incaricato un avvocato "di intraprendere azione legale nei confronti del consigliere comunale Frallicciardi". Un incarico da circa 2.500 euro. «In seguito ad alcuni episodi segnalati dal sindaco (Riccardo Nocentini) e dalla sua segreteria – si legge in una determina – si è ravvisata la necessità di proporre azione legale nei confronti del consigliere comunale Andrea Davide Frallicciardi». Al centro della contesa ci sarebbero alcune e-mail del consigliere di opposizione. Motivo? «A causa di ripetuti comportamenti posti in essere al limite o in violazione delle norme sull'accesso agli atti e sull'obbligo alla riservatezza e al segreto d'ufficio, tali da far ravvisare la possibilità che possano essere esercitate abusivamente prerogative che la legge riconosce solo ed esclusivamente a chi riveste la qualifica di consigliere per l'esercizio del mandato». Il Comune farebbe riferimento ad alcune e-mail, inviate agli uffici dall'indirizzo del consigliere, per richiedere atti amministrativi. In alcuni casi secondo l'amministrazione il mittente non sarebbe stato il consigliere e potrebbe essersi verificata una "sostituzione di persona". Frallicciardi da parte sua respinge le accuse: «Sono stupito, ritengo di aver svolto il mio lavoro di consigliere in modo trasparente e corretto».

Eugenio Bini

Treni: nuovo orario e stessi problemi

Ritardi e soppressioni, solo un convoglio è arrivato a Firenze

di PAOLO FABIANI

E' PARTITO con il piede sbagliato, almeno per i pendolari, il nuovo orario ferroviario di Trenitalia, un orario che si è presentato con ritardi e soppressioni di convogli. «Si potrebbe definire un esordio disastroso — ha commentato Maurizio da Re, portavoce del Comitato dei Pendolari Valdarno Direttissima —, un treno soppresso, il Foligno-Firenze 3152, neppure arrivato a San Giovanni alle 8 e aveva 48 minuti di ritardo; il treno cancellato è l'11668 che percorre la linea lenta fra Figline e Firen-ze, ma forse — aggiunge con ironia Da Re — è stato cancellato perché normalmente porta gli studenti al «Vasari» di Figline e ora le scuole sono chiuse! Inoltre il Vivalto 6604 è arrivato a Firenze Campo di Marte alle 8,06

con 33 minuti di ritardo e il regionale Arezzo-Firenze, rinnovato da ieri con il materiale Vivalto a cinque carrozze è stato immediatamente collaudato con l'assalto dei pendolari alla stazione di Figline per l'emergenza dovuta alla

regionale Ceccobao a bordo?». Comunque c'è stata anche una nota positiva in mezzo a tanti ritardi, infatti il regionale 3164 Chiusi-Firenze è entrato nella linea Direttissima a Figline alle 7,25 mentre un «Italo» (il treno superelevoce di Della Valle e Montezemolo) era fermo sui binari per dargli la precedenza: «Forse — ha commentato Da Re — perché lui, Italo, viaggiava con troppo anticipo». In sostanza, soltanto uno dei treni in partenza ieri dal Valdarno ha raggiunto Firenze. Sulla vicenda è intervenuto anche il consigliere regionale Enzo Brogi: «E' chiaro che a causare i disservizi sono spesso delle situazioni di emergenza e imprevedibili, alle quali però Trenitalia non può far fronte solo con la soppressione del servizio. Sono necessarie soluzioni tempestive a guasti e cancellazioni, e maggiori informazioni ai passeggeri in attesa».

LA PROTESTA
Il consigliere regionale
Enzo Brogi: «Necessarie
soluzioni tempestive»

soppressione del treno che lo precedeva. Per i pendolari di Arezzo invece è andata benissimo — sottolinea il portavoce del Comitato —, perché il Regiostar Chiusi-Firenze 3168, diretto e senza fermate nel Valdarno, è arrivato a Santa Maria Novella alle 7,56 con un 1 minuto di ritardo. Forse — si chiede Da Re — c'era l'assessore



Il consigliere regionale Enzo Brogi

CONCORSI SCOLASTICI TRA LE CLASSI PREMIATE LA II B DELLA MEDIA DI REGGELLO «Arno rap», successo degli studenti della I F di Matassino

STUDENTI valdarnesi in cattedra per la chiusura dell'anno scolastico con numerosi riconoscimenti. Cominciando dalla scuola media "Guerri" di Reggello, i ragazzi della II B dopo quello conquistato a Collodi, hanno vinto il Premio Nazionale "Giorgio Gaber per le nuove generazioni" nella sezione cinema presentando il Dvd (realizzato in proprio con l'assistenza dei docenti Serena Palazzetti e Marcello Pierantoni) "Pinocchio: ieri, oggi...domani?". Il concorso è stato organizzato dal Teatro Stabile di Grosseto in collaborazione con la fondazione Giorgio Gaber. La I F della scuola media di Matassino (nella foto), istituto

comprendivo Da Vinci di Figline, invece ha ottenuto il terzo premio nel concorso "Arno da vivere e da narrare" promosso dall'Associazione per l'Arno" con il patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione. Il concorso, nato per far rivivere ai ragazzi i percorsi e la storia dell'Arno, hanno partecipato 1500 studenti di 60 classi delle scuole primarie, secondarie e dell'infanzia, appartenenti alle province di Arezzo, Firenze e Pisa. Gli studenti della I F si sono buttati in questa sfida durata un intero anno scolastico, grazie ai docenti Dusti e Sabatti, alla fine del quale hanno conosciuto, e fatto conoscere il "fiume di Figline" con ri-



cerche, lavori in classe ed escursioni lungo le sponde e alla fine, dimostrato molta creatività, hanno realizzato una canzone e un filmato dal titolo "Arno rap", che li ha fatti salire sul podio.

P. F.



FIGLINE "Immagine" Ventitré posti a rischio

«**LA SITUAZIONE** è delicata e prestiamo la massima attenzione». L'assessore provinciale Giovanni Di Fe-de si esprime così sul problema dell'azienda "Immagine" Srl di Figline dove i 23 dipendenti sono in cassa integrazione, rispondendo ad una interrogazione presentata da Andrea Calò, consigliere del Prc che aveva chiesto chiarimenti: «La Provincia - spiega una nota - ha incontrato le organizzazioni sindacali e i rappresentanti dei lavoratori che in 'cassa' da aprile in attesa della nomina del liquidatore. Il tavolo procedurale non si è ancora riunito su questa vicenda, la prima riunione era stata convocata per il 6 giugno, ma su esplicita richiesta delle parti è stata posticipata al 28 giugno. Al momento non c'è alcun riscontro e alcun dettaglio rispetto ai possibili esiti». «Questa risposta stringata non ci ha soddisfatti - commenta Calò -, a fronte di una drammatica crisi aziendale che vede a rischio occupazionale 23 lavoratori, allo scarso profilo sociale del gruppo societario e del management avremmo apprezzato un ritrovato protagonismo istituzionale della Provincia e del Comune di Figline».

Paolo Fabiani

FERROVIE «Il treno ha ritardato perché ha investito un animale»

LA SOPPRESSIONE del Foligno-Firenze "3152" di lunedì mattina è dovuta all'investimento di un "animale di grossa taglia" da parte del convoglio, che ha subito un guasto il quale, oltre a bloccare l'interregionale, ha costretto al ritardo anche i treni che lo seguivano. La spiegazione è stata fornita dalla Regione in merito ai tanti problemi che si sono registrati nella circolazione il primo giorno del nuovo orario, disagi che hanno indotto Andrea Calò, consigliere comunale della "Sinistra di Reggello" ad 'interrogare' il sindaco sul problema dei pendolari invitandolo ad aprire un confronto con loro. Intanto l'assessore provinciale ai trasporti, Stefano Giorgetti, ha risposto ad una domanda d'attualità presentata dal consigliere della Lega Nord, Marco Cordone, che chiedeva spiegazione sull'utilizzo dei nuovi treni Vivalto: "Oltre a quelli citati dalla Lega - ha spiegato - ne arriveranno altri che andranno a sostituire ulteriori composizioni inadeguate su treni critici della linea aretina, compresi i treni della relazione Firenze-Roma, come annunciato da Regione e Trenitalia nel recente incontro avuto con i pendolari".

Quindi aumenteranno i posti a sedere.

Paolo Fabiani

FIGLINE Fontana senz'acqua da più di un anno **Protesta dei negozianti: «Peggio di una pattumiera»**

POLEMICHE a Figline per il degrado in cui versa il fontanello di piazza Ficino, l'acqua non arriva più da oltre un anno, il marmo è spaccato e spesso diventa ricettacolo di mozziconi di sigarette e ogni tipo di sporcizia. I commercianti si lamentano e più volte hanno sollevato il problema, ma nessuno interviene per risolverlo: «Se deve restare così - hanno commentato in più occasioni - sarebbe meglio toglierlo, almeno non si fanno brutte figure con gli stranieri, visto che piazza Ficino dovrebbe essere il salotto buono di Figline».

**FIGLINE-REGGELLO** SCELTO IL PROGETTO DEL SECONDO ATTRAVERSAMENTO

Ponte sull'Arno, ecco come sarà

Una volta realizzato risolverà molti guai del fondovalle

di PAOLO FABIANI

LE BASI per il secondo ponte sull'Arno fra Figline e Reggello sono state gettate, e da ieri c'è un progetto che ne stabilisce la forma strutturale con tanto di dettagli tecnici, un'opera che «quando verrà realizzata» sarà in grado di risolvere molti dei problemi viari del fondovalle valdarnese. Alla scadenza del bando europeo, al quale hanno partecipato 63 progettisti di cui 23 sono stati ammessi alla partecipazione, ad aggiudicarsi i 32mila euro messi in palio dalla Provincia per chi fosse stato prescelto dalla giuria, è stato il 'raggruppamento temporaneo' composto dallo Studio Associato Acs di Prato, Studio Associato Bf Ingegneria di Firenze, Studio Associato Mdu Architetti di Prato, Maurizio Orlando di Firenze, capogruppo Ingegner

COMMENTI POSITIVI

Benucci: «Ci attendiamo risposte concrete ai problemi di traffico sulle due sponde»

Margherita Vignozzi di Scandicci. «A questo gruppo saranno affidati anche i successivi livelli di progettazione, per i quali — ha precisato Laura Cantini, vice presidente della Provincia —, nonostante le difficoltà economiche, abbiamo reperito 400mila euro. Con questo progetto abbiamo mantenuto l'impegno assunto con i cittadini di Figline e di Reggello, e dopo la conclusione del concorso di idee passeremo alla progettazione definitiva e a quella esecutiva». «L'importanza di questo progetto — ha

commentato il presidente Andrea Barducci — è di rilievo interprovinciale, oltre al ruolo strategico che ricopre per Figline e Reggello». Il ponte avrà una campata di 160 metri, la lunghezza sarà di 230 metri e largo 15, più due piste laterali di 2,50 m., la struttura portante sarà in acciaio con profili tubolari circolari e poggerà su fondazioni di cemento armato: «Finalmente vediamo qualcosa di concreto — ha commentato Cristiano Benucci, sindaco di Reggello —, assieme ad altre opere, come la rotatoria davanti al Casello dell'A1 di Incisa/Reggello e la variante alla 69 fra Ciliegi e Matasino, il nuovo ponte fornirà concrete risposte ai problemi di traffico nel fondovalle. Adesso bisogna insistere con la società Autostrade perché quest'opera venga realizzata assieme alla Terza Corsia fra Incisa/Reggello e Valdarno».

Infrastrutture Presentato il progetto Figline e Reggello, un ponte sull'Arno (quasi finanziato)

FIGLINE VALDARNO — Ecco come sarà il nuovo ponte sull'Arno che collegherà Figline e Reggello (sopra il rendering). Il progetto preliminare dell'opera, presentato ieri a Palazzo Medici Riccardi, è frutto del lavoro di tre studi di Firenze e Prato (Acs Ingegneri, Bf Ingegneria e Mdu Architetti) ed è il vincitore di un bando europeo cui hanno partecipato 63 concorrenti.

L'opera prevede un tracciato di 600 metri che si sviluppa su due ampie curve, due sottopassaggi e un ponte lungo 230 metri, con un suggestivo doppio arco in acciaio. «Sono pronti 400 mila euro per il progetto esecutivo, che partirà prestissimo» assicura Laura Cantini, vicepresidente della Provincia.

Lo scambio

Un sola arcata di 230 metri sul fiume: sarà l'opera compensativa per la terza corsia dell'A1

Il ponte, atteso da decenni, servirà a deviare il traffico sulla nuova statale 69, attualmente in costruzione, evitando i centri abitati di Figline e Incisa; ma darà ossigeno alla circolazione stradale di tutto il Valdarno fiorentino e aretino. Riccardo No-

centini e Cristiano Benucci, sindaci di Figline e Reggello, hanno le idee chiare su come trovare i finanziamenti per l'opera: con l'appoggio di altri tre Comuni (Incisa, San Giovanni e Terranuova Bracciolini) hanno già chiesto ad Autostrade di mettere il ponte in cima alla lista delle opere compensative per i lavori della terza corsia dell'A1. L'opera potrebbe quindi essere di fatto già finanziata, col vantaggio che gli appalti di Autostrade godono di una burocrazia molto più snella di quelli degli enti pubblici. Non solo: i cinque Comuni chiedono che il ponte venga costruito prima della terza corsia, perché garantirebbe un risparmio di tempo ai camion impegnati nei cantieri autostradali.



FIGLINE La Via Crucis dello scultore Maraini

DOMANI alle 17,30 avrà luogo la benedizione delle 14 stazioni della Via Crucis e della Pietà che lo scultore Antonio Maraini ha donato alla chiesa monumentale di San Francesco a Figline. Opere che vanno ad arricchire la chiesa dei francescani, dove il patrimonio artistico è fra i più rilevanti del Valdarno. A corredo della cerimonia solenne, la Corale del Teatro Garibaldi terrà un concerto di musica sacra.

FINO A DOMENICA IL CAMPIONATO REGIONALE DI CALCIO ORGANIZZATO DALL'AIC

La carica dei quattrocento per combattere la celiachia

DA OGGI a domenica si disputerà a Figline il campionato di calcio organizzato dall'Associazione Italiana Celiachia (Aic), sono circa 400 atleti in rappresentanza di dieci squadre regionali che, appunto, fanno capo all'Associazione.

Le gare si svolgeranno su quattro sedi: stadio "Del Buffa" e antista-

dio di Figline, "Fedini" e "Calvani" di San Giovanni Valdarno: «La nostra intenzione - ha spiegato Adriano Pucci, consigliere nazionale dell'Aic - era quella di utilizzare i campi sportivi di Figline e Incisa in un'ottica di Comune Unico, ma l'impianto incisano è occupato.

I giocatori sono tutti ospiti del

Campeggio Girasole, dove gli chef hanno partecipato ad appositi corsi per preparare cibi senza glutine e soddisfare ugualmente il palato di questi particolari clienti».

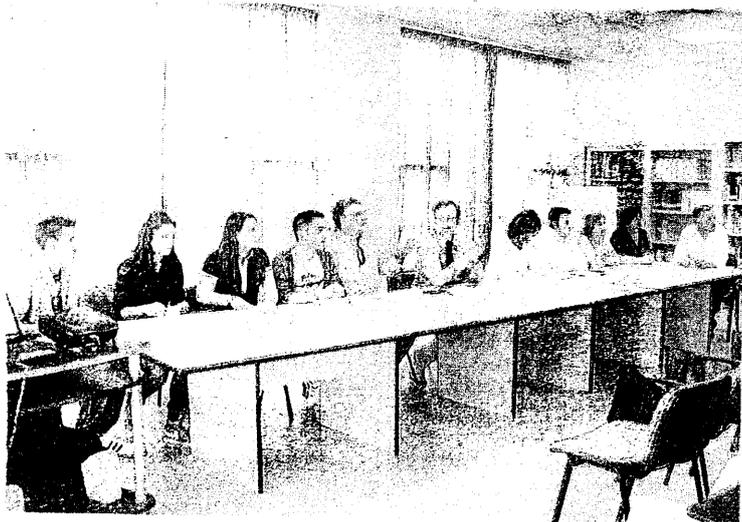
LA MANIFESTAZIONE, presentata in Municipio alla presenza del sindaco Riccardo Nocenti-

ni che ha sottolineato l'importanza di certe iniziative, è promossa dall'Aic con il patrocinio del Coni, della Provincia di Firenze e dei comuni di Figline, Incisa e San Giovanni Valdarno, nonché con le Misericordie di Figline e San Giovanni, sabato amichevole di tennis fra l'Aic e il tennis Club Figline.

Paolo Fabiani

FIGLINE PROTAGONISTI GLI STUDENTI DELL'ISTITUTO SUPERIORE "VASARI"

"Scuola-lavoro", giornata conclusiva del progetto



SI È TENUTA al "Vasari" di Figline la conferenza conclusiva del progetto "Alternanza scuola-lavoro", la convenzione triennale stipulata fra l'Ufficio scolastico regionale, il consiglio regionale, e gli istituti superiori di Firenze e Provincia che ha coinvolto diversi alunni nei vari settori lavorativi del Crt. Alla conferenza (vedi foto) hanno partecipato la professoressa Daniela Succi, coordinatrice del progetto; il dottor Daniele Graziani, la dottoressa Grazia Grondoni, Gianna Vieri, quindi dirigente scolastico del "Vasari" Andrea Marchetti, il professor Emanuele Galasso coadiuvato dai docenti Adria Fiaschi e Michele Manzo. In questi tre anni hanno partecipato al progetto anche gli studenti del "Vasari" Francesco Carchedi, Chiara Giani e Laura Mugnai, che si sono impegnati in orario pomeridiano in aggiunta a quello scolastico.



FIGLINE IL PRESIDENTE DA RE IRONIZZA: «CI RIVOLGEREMO A CHI L'HA VISTO»

Pendolari ancora senza “Vivalto”

Protesta su “Facebook”, ma la Regione: «Ci sarà lunedì»

di PAOLO FABIANI

“C'ERA una volta il Vivalto...”, potrebbe cominciare così una novella dei giorni nostri scritta dai pendolari della tratta valdarnese che dopo la presentazione del nuovo materiale rotabile, avvenuta in pompa magna giovedì alla stazione di Santa Maria Novella, ieri mattina speravano di salirci sopra ma sono rimasti a bocca asciutta perché il treno, l'11682 Arezzo-Firenze con fermata a Figline alle 8,19, aveva un'altra composizione. Del Vivalto nessuna traccia, al suo posto vecchie carrozze che sarebbero state fatte affluire da Trenitalia alla stazione di Montevarchi da dove il treno è partito con 15' di ritardo e la soppressione per la tratta Arezzo-Montevarchi, fermando alle stazioni di San Giovanni e Figline il convoglio è arrivato a Firenze

IL TRENO A DUE PIANI

Fino a quando non partiranno tutti i convogli, la tratta sarà coperta solo tre giorni su sei

con 12 minuti di ritardo. Inevitabili le polemiche, tanto che Maurizio Da Re, portavoce del Comitato dei Pendolari, preannunciando un reclamo ufficiale alla Regione, chiede se «il nuovo Vivalto del Valdarno è già un flop, all'indomani della presentazione con grandi celebrazioni da parte delle varie autorità. La segnalazione - precisa Da Re - è arrivata da una pendolare figlinese tramite Facebook, ed è incredibile quanto è avvenuto. Dov'è finito il nuovo Vivalto? Se a breve non avremo notizie sul treno con

spiegazione dell'accaduto - conclude il portavoce del Comitato con ironia - faremo una segnalazione alla trasmissione “Chi l'ha visto?”. Se c'era una cosa di cui il trasporto regionale non aveva bisogno, era la “scomparsa” del Vivalto del quale si parla da mesi: «Non c'è nessuna scomparsa - tranquillizzano comunque dalla Regione - e non è neppure una cosa straordinaria, visto che già alla presentazione di giovedì venne precisato che inizialmente il Vivalto sarebbe stato impiegato su varie linee regionali, quindi giovedì il materiale era sulla tratta aretina, ieri era su un'altra linea. Lunedì tornerà ancora in Valdarno». Con questo sistema solo tre giorni su sei i pendolari valdarnesi potranno servirsi del “treno a due piani”, e ciò finché non entreranno in servizio gli altri Vivalto acquistati dalla Regione.



Data: 16/06/2012 Pagina: 23

Kickboxing, gioia intercontinentale

C'erano oltre seicento persone sabato scorso al Pala Don Bosco di Figline, ad ammirare le gesta di Mustapha Haida che è riuscito nell'impresa di aggiudicarsi il titolo intercontinentale Waka Pro categoria 71,8 kg battendo in cinque riprese il francese Kamara Madicke.

A premiare l'atleta di origini marocchine, e figlinese d'adozione, è stato il sindaco di Figline Riccardo Nocentini, presente alla grande kermesse organizzata dal Team Monis: «Per Figline è un onore poter annoverare tra i suoi atleti un campione intercontinentale — ha commentato il primo cittadino —. Faccio i complimenti a Mustapha ma anche a tutto il Team Monis, perché un atleta così bravo cresce solo con la fiducia, la disciplina e la motivazione di tutto il gruppo».

La manifestazione ha visto inoltre la partecipazione sul ring di tanti altri atleti del Team Monis, compreso un gruppo di bimbi che si è da poco avvicinato al mondo della kickboxing.

Data: 16 / 06 / 2012 Pagina: 12

Borse di studio per i più bravi Diplomi e lauree da premiare

IL COMUNE ha consegnato (foto sotto) undici borse di studio a neodiplomati e neolaureati della città. Nella sala del consiglio comunale sono stati così premiati i neodiplomati — Ilaria Tramonti, Cristina Mazzini e Giovanna Fazzini — con 'borse' di 400 euro ciascuna. Quelle dei neolaureati di primo livello (400 euro) sono state invece consegnate a Eleonora Butti (110 e lode area scienze sociali) e ad Alessio Pirri (110 e lode area materie scientifiche); per i neolaureati secondo il vecchio ordinamento (cinque anni) o per coloro che hanno conseguito la laurea specialistica erano a disposizione borse di studio del valore di 500 euro: i premiati sono Pasquale Ferrara, Alessia Grassi, Emanuele Papini e Matteo Valoriani (110 e lode in discipline scientifiche), Elena Corsi (110 in discipline umanistiche) e Sara Pellari (110 e lode nell'area delle scienze sociali). Tra i premiati c'era anche Matteo Valoriani, che a luglio rappresenterà l'Italia nelle finali mondiali dell'Imagine Cup di Microsoft, la più grande competizione di informatica a livello globale che coinvolge oltre 350mila studenti universitari di 200 diversi Paesi





Data: 17 / 06 / 2012 Pagina: 23

FIGLINE Il 'Vasari' ancora una volta sale in cattedra Poli vince il premio 'Maestri dell'espresso junior'

ANCORA una volta l'Istituto "Vasari" di Figline sale in cattedra e si distingue a livello nazionale per avere vinto il primo premio in un particolare concorso. Ad ottenere il riconoscimento è stato uno studente del corso alberghiero, Angelo Poli, che si è aggiudicato la ventesima edizione del "Maestri dell'espresso junior" riservato agli studenti degli istituti alberghieri.

E sempre parlando di questa particolare categoria due docenti, la professoressa Claudia Beni e il professor Paolo Ghinassi, si sono classificati al primo e secondo posto in due importanti concorsi enogastronomici nazionali.

FIGLINE Riduzione delle spese comunali Il Pdl chiede una commissione di revisione

IL GRUPPO CONSILIARE del Pdl di Figline chiede che venga istituita una commissione per la revisione della spesa comunale per procedere a possibili tagli.

«Non possiamo sempre aspettare che solo gli altri facciano la loro parte — dicono Giorgio Laici, Roberto Renzi e Ivo Gonfiantini — in un parlamentino che fra i propri scranni sembra avere persone sagge e coraggiose, tanto da rendere possibile un referendum che porterà alla fusione tra due Comuni, ci fa pensare che sia anche il momento per essere nuovamente protagonisti, e cercare di ridurre la spesa pubblica locale attuando una spending review».

FIGLINE IL SINDACO NOCENTINI STILA IL BILANCIO

«Lavori in corso per il futuro Così fronteggiamo la crisi»

Dalle Lambruschini ai collegamenti per la viabilità

di PAOLO FABIANI

AD UN ANNO di distanza dall'insediamento per la sua seconda legislatura, il sindaco Riccardo Nocentini fa il punto sull'attività dell'amministrazione figline per spiegare cosa è stato fatto e cosa c'è da fare. «Non sono tempi facili, specialmente l'ultimo anno, quando ci sono state tagliate le risorse, comunque — premette

Il sindaco
Riccardo
Nocentini



— qualcosa siamo riusciti a fare ugualmente per dare risposte ai cittadini cominciando dal tenere l'Imu al 4 per mille, e nonostante si debbano fare i conti con tante aziende in difficoltà va anche detto che sono state create nuove opportunità occupazionali nell'area Coop». «

«Fra le opere pubbliche più importanti in corso a Figline — precisa Nocentini — ci sono sicuramente il Centro Polifunzionale Lambruschini e il collegamento fra le due strade provinciali chiantigiane, la Sp 16 e la Sp 56, un'opera strategica per il nostro territorio che verrà completato entro qualche settimana».

Per le Lambruschini, dopo il dissequestro da parte della Procura, sono ripresi i lavori per l'adeguamento della torre, con conseguente pulizia interna ed esterna del cantiere. E questo in attesa di poter procedere al **completamento** dell'intervento.

FRA I LAVORI in corso il sindaco elenca la nuova sede dei vigili urbani in piazza della Fattoria, un inter-

vento da 430mila euro che consentirà anche di avere un migliore controllo del territorio, poi si sta lavorando per la sede dell'Ufficio Turistico nei giardini Morelli; è stato invece completato l'intervento per la ristrutturazione di piazza M. L. King e il rifacimento di numerosi marciapiedi. Nocentini ha voluto anche affrontare il discorso su alcune infrastrutture sovracomunali che interessano particolarmente a Figline.

«Fra queste — sottolinea — figura il secondo ponte sull'Arno, il cui progetto è stato già presentato dalla Provincia, c'è la variante in riva destra che collega i due caselli autostradali di Incisa e Valdarno e per la quale sono state già presentate le offerte per realizzare il lotto 5».

NOCENTINI è ottimista anche per quanto riguarda lo sblocco delle procedure per completare la variante alle "69" in riva sinistra. Sul piano politico il primo anno è stato positivo: «Con le opposizioni — ha spiegato — il confronto è spesso duro e serrato, ma siamo anche riusciti a concordare le stesse strategie sul Comune Unico e la difesa dell'Ospedale Serristori».



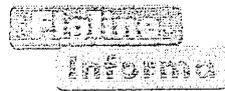
Data: 17 / 06 / 2012 Pagina: 8

Figline Valdarno

Torna il «Perlamora Festival», con Margherita Hack e Pablito

FIGLINE VALDARNO — Torna «Perlamora Festival»; la rassegna culturale, ormai conosciuta come la «Versiliana del Valdarno», è alla VI edizione. Il Festival, che si occupa di letteratura, diritti umani, arte, musica e sport, scatterà mercoledì. Tra gli ospiti, l'astrofisica Margherita Hack (27 luglio), il calciatore Paolo Rossi (18 luglio), la scrittrice Yang Xiaping (29 giugno) e l'allenatore Renzo Ulivieri (12 luglio). Molti gli incontri sulla memoria e sull'antifascismo dedicati ai giovani; una serata sarà su padre Ernesto Balducci (5 luglio). «Il programma di questa edizione — dice il sindaco di Figline, Riccardo Nocentini — è forse il più ricco e prestigioso tra quelli presentati finora». (G.G.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FIGLINE E INCISA CHIEDONO FUSIONE: CONSEGNA LA LETTERA A REGIONE A maggio i sindaci Nocentini e Giovannoni hanno chiesto il referendum al presidente della Toscana

I sindaci di Figline e Incisa Valdarno hanno consegnato il 16 maggio scorso alla Regione Toscana una lettera con cui chiedono alla giunta regionale di scrivere ed approvare una proposta di legge per fondere i due comuni. Nella Toscana dei campanili, che a conti fatti conta comunque meno comuni di molte altre regioni d'Italia (anche del nord), dove tanti in questi anni sono stati i Comuni che hanno stretto patti fra loro per gestire insieme alcuni servizi e dove sono già nate ventidue unioni di Comuni, ci sono amministrazioni che scelgono addirittura di fondersi.

È il caso di Figline e Incisa nel Valdarno, che una volta uniti saranno i due Comuni più grandi che si sono fusi ad oggi in Italia. Le nove precedenti esperienze hanno infatti tutte riguardato comuni che, una volta nati, contavano comunque meno di 15 mila abitanti. E nessuna aveva interessato la Toscana.

Con la consegna di questa lettera - sottolineano i sindaci di Figline e Incisa, Riccardo Nocentini e Fabrizio Giovannoni - inizia ufficialmente il conto alla rovescia verso il referendum consultivo per la fusione dei nostri Comuni, che potrebbe svolgersi nel 2013 per andare quindi ad elezioni nel 2014. "Speriamo che possa essere un'idea contagiosa per tanti altri, in un'ottica di snellimento della macchina amministrativa e quindi di semplificazione dei servizi per i cittadini" aggiungono. "È una scelta coraggiosa, ma lungimirante - commenta



il presidente della Regione, Enrico Rossi - È un esempio virtuoso". Insieme e su una scala più ampia si possono infatti progettare e gestire meglio alcuni servizi, risparmiando anche: la stessa logica con cui la Toscana, prima regione in Italia, ha recentemente messo mano al riordino degli enti locali, con una legge proposta dalla giunta ed approvata alla fine del 2011 dal Consiglio regionale che punta su un sistema fortemente incentrato sulle unioni dei Comuni, per una Regione più snella, meglio capace di rispondere alle sfide di un mondo globalizzato e più efficiente. Con contributi da 150 mila euro l'anno, per cinque anni, per i Comuni che si fonderanno ed altri contributi per quelli che sceglieranno un'unione.

"Ringraziamo la Regione Toscana per il sostegno che ha sempre dato al nostro progetto - dicono Nocentini e Giovannoni - Nessuno ci ha obbligati ad unirli. L'abbiamo scelto senza imposizioni dall'alto, fermamente convinti che sia l'unico modo per rendere le nostre comunità protagoniste del proprio domani".

Fare di due comuni da 17 mila e quasi 6.500 abitanti uno di oltre 23 mila e 98 chilometri quadrati consentirà a Figline e Incisa Valdarno di risparmiare anche quasi 100 mila euro in costi della politica. È stato infatti calcolato che un sindaco in meno, sedici consiglieri anziché 32 e 5 assessori al posto di 9 costeranno 117 mila euro contro i 216 mila attuali. La vita ai cittadini non si complicherà,

perché i due Comuni - che da diversi anni sono uniti da una serie di gestioni associate - sono molto vicini e presentano necessità analoghe, ma potranno essere garantiti servizi migliori: gestendo insieme e con maggiori economie di scala le 24 scuole, i quattro musei, i 15 beni culturali, le due biblioteche e i due teatri.

Il percorso di avvicinamento tra Figline e Incisa Valdarno inizia nel 2007 con il tentativo, poi fallito nel 2010, di creare un'unione di Comuni che coinvolgeva anche Rignano sull'Arno. Dall'iniziale progetto di gestione associata di alcuni servizi, si passa velocemente ad un progetto di fusione. Nel maggio 2011 il sindaco di Figline, Nocentini, annuncia, una volta eletto, la propria disponibilità a dimettersi in anticipo per allineare la scadenza elettorale con quella di Incisa e giungere così più velocemente alle prime elezioni del Comune unico. La popolazione viene coinvolta in un processo di partecipazione. A marzo 2012 i due consigli comunali approvano quindi all'unanimità una mozione per impegnare i sindaci a richiedere al presidente della Toscana una proposta di legge di fusione.

L'iter è quello previsto dalla recente legge 68/2011 sul riordino degli enti locali. La legge dovrà essere sottoposta al voto dei cittadini attraverso un referendum consultivo, come prevede la Costituzione e come è successo di recente in Casentino, dove la fusione è stata bocciata ma solo due comuni su tredici erano tra i promotori iniziali dell'ipotesi. Di seguito potrà quindi essere approvata dal Consiglio regionale. L'obiettivo è approvare la proposta di legge della giunta entro giugno, in modo da permettere al consiglio regionale di convocare il referendum nel 2013 e, se l'esito sarà positivo, approvare la legge regionale che istituisce il nuovo Comune dal 2014. Da decidere rimane solo il nome. Intanto prosegue l'esame delle cinquemila firme raccolte all'isola dell'Elba per costituire un comune unico degli otto attuali. Anche in questo caso si dovrà pronunciare il Consiglio regionale e ci sarà poi un referendum.

ISTITUZIONI

ARTIGIANATO E PMI A CONFRONTO SUL COMUNE UNICO

Interessante incontro promosso da Cna al quale hanno partecipato i sindaci di Figline e Incisa



E' stato un incontro molto partecipato quello organizzato il 17 maggio scorso da Cna e al quale sono intervenuti i vertici provinciali della Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa. L'argomento della serata era il Comune unico di Figline e Incisa e a spiegare i tratti salienti di questo progetto - che nelle ultime settimane è salito alle cronache nazionali - c'erano i sindaci Riccardo Nocentini e Fabrizio Giovannoni.

"Il dialogo ed il confronto sono alla base di questo progetto di fusione - hanno commentato i sindaci - e serate come questa fanno bene sia a noi per comprendere le esigenze di tutte le categorie, sia ai cittadini per capire le ragioni che ci hanno spinto ad un percorso così importante. Come abbiamo spiegato anche ai vertici della Regione Toscana, nessuno ci ha imposto di fare questo passo, ma lo abbiamo fatto perché fortemente convinti che sia l'unica via per uscire da una diffusa impasse istituzionale che ha soltanto effetti negativi sulle nostre comunità. L'obiettivo è quindi di creare un nuovo rapporto tra cittadini e

istituzioni e per questo nel progetto avranno un ruolo sicuramente importante anche l'artigianato locale e le piccole e medie imprese, che con grande curiosità ed entusiasmo ci hanno invitato a questo incontro".

Come già accennato, per Cna erano presenti i vertici provinciali ed in particolare il direttore di Cna Firenze Alessandro Farisei, il presidente dell'area sud-est Fulvio Falorni ed il presidente provinciale di Cna Firenze, Mauro Fancelli. "La costituzione di un Comune unico rappresenta per le imprese l'occasione di una nuova organizzazione istituzionale verso una maggiore efficienza e semplificazione. C'è bisogno di attori politici e amministrativi che sappiano guardare a prospettive future che vadano oltre una angusta logica municipale: ci auguriamo quindi che questo progetto vada presto a buon fine".

ISTITUZIONI

SCOPRI COS'È COM-UNICO...

Tutte le info su www.comunicofiglineincisa.it

COM-UNICO è il percorso partecipativo verso il Comune unico di Figline e Incisa, ovvero tutti i convegni, le iniziative informative, i focus group ed i laboratori che i due Comuni hanno avviato da qualche mese anche con la collaborazione del Communication Strategies Lab dell'Università di Firenze.

Per conoscere maggiori dettagli sul progetto è possibile visitare il sito www.comunicofiglineincisa.it.

È dove si può lasciare anche il proprio commento e la propria opinione. Sono inoltre disponibili documenti, atti comunicati ed interviste sul percorso svolto finora dalle due Amministrazioni.

C'è anche la possibilità di far parte di focus group o laboratori in cui poter dare il proprio contributo attivo al progetto lanciando idee e proposte per il nuovo Comune unico. Basta inviare una mail a partecipazione@comunicofiglineincisa.it.

ISTITUZIONI

REFERENDUM CASENTINO: "ESITO NEGATIVO NON CI SCORAGGIA"

Nocentini e Giovannoni commentano il voto casentino; intanto il percorso partecipativo entra nel vivo



A poche settimane dal referendum che lo scorso 7 maggio ha visto tramontare l'ipotesi di fusione di 13 Comuni del Casentino, i sindaci di Figline e Incisa - anch'essi impegnati in un analogo progetto con le

proprie municipalità - intervengono sul risultato negativo emerso dalle urne.

A votare sono stati 15.875 cittadini sui 38.290 iscritti nelle liste elettorali di Bibbiena, Capolona, Castel Focognano, Castel San Niccolò, Chitignano, Chiusi della Verna, Montemignaio, Ortignano, Raggiolo, Poppi, Pratovecchio, Stia, Subbiano e Talla per una percentuale del 41,46; alla fine ha prevalso il voto contrario con il 56,43%, mentre i "sì" sono stati pari al 43,57; solo a Bibbiena e Castel Focognano - dai cui sindaci è partita l'idea di fusione - i cittadini hanno espresso parere favorevole al Comune unico del Casentino.

"Il referendum casentino merita un'analisi approfondita - hanno spiegato Nocentini e Giovannoni - anche se al momento possiamo dire che il nostro progetto e quello dei Comuni casentinesi hanno obiettivi simili ma con molti elementi di diversità, come del resto abbiamo potuto sentire direttamente dal sindaco di Bibbiena che lo scorso 21 aprile fu tra i relatori del convegno che organizzammo a Incisa insieme ad Anci Toscana".

"Innanzitutto - hanno aggiunto i due sindaci - il numero di paesi coinvolti è assai diverso, 13 per il Casentino e solo 2 nel nostro caso; in più va considerata anche la differente estensione geografica: nell'aretino si è cercato di unire paesi lontani anche molti chilometri, mentre per Figline e Incisa si tratta di assoluta prossimità. Ma il tratto più distintivo risiede sicuramente nella condivisione del progetto, che per quanto ci riguarda ha sempre goduto di un consenso trasversale a tutte le forze politiche e alle associazioni presenti sul territorio".

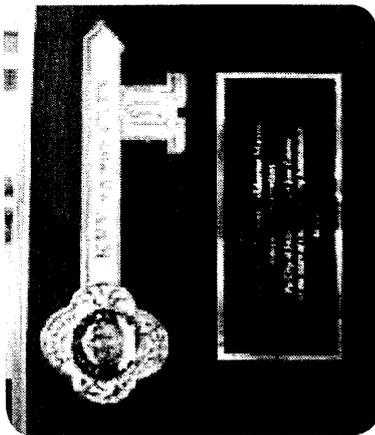
"Dalle esperienze degli altri c'è sempre molto da imparare - hanno detto i due sindaci - ma noi non ci scoraggiamo, perché siamo convinti che questo progetto porterà grandi benefici a Figline e Incisa: semplificazione amministrativa, servizi più efficaci e più capillari sul territorio, ma soprattutto creazione di una comunità nuova che attivamente si rende protagonista del suo domani".

FIGLINE IN CALIFORNIA: FIRMATO IL PATTO DI AMICIZIA CON MILPITAS

Il sindaco Nocentini ha siglato il Memorandum d'intesa con il collega della cittadina statunitense

C'è la firma ufficiale dei due sindaci, Riccardo Nocentini e José Esteves, sul Memorandum d'intesa con il quale l'8 maggio scorso le città di Figline Valdarno e Milpitas hanno stretto un patto di amicizia. La cerimonia si è svolta nella sala del Consiglio comunale della cittadina californiana alla presenza della delegazione partita da Firenze, e composta dal presidente della Provincia Andrea Barducci, dal presidente del Consiglio provinciale, David Ermini, dal presidente della Commissione provinciale Gemellaggi, Giuseppe Carovani, dai consiglieri provinciali Sara Biagiotti ed Erica Franchi e dall'assessore del Comune di Figline, Daniele Raspini.

L'accordo siglato tra Figline e Milpitas rientra in un progetto più ampio che dal 1986 vede collaborare la Provincia di Firenze e la Contea di Santa Clara e si propone di dare il via a relazioni non necessariamente in presenza, ma soprattutto attraverso moderni sistemi informativi e di condivisione: gli obiettivi principali sono lo sviluppo di una cooperazione recipro-



mo incontrato il dirigente dell'high school per avviare una collaborazione con il nostro Isis Vasari, e siamo stati anche ospiti dell'università di Stanford. Inoltre abbiamo visitato anche molte aziende, l'ultima è stata l'Ideco, dove nascono le idee più innovative: con queste realtà cercheremo di sviluppare progetti per una loro futura presenza sul nostro territorio". "Di questo soggiorno ci resta la grande accoglienza di Milpitas - ha aggiunto Nocentini - ed in tal senso è emblematico aver ricevuto le chiavi della città dal sindaco Esteves. Dunque Figline arriva in California, in un incontro di culture che rappresenta una grande occasione per entrambe le comunità".

Ricordiamo che Milpitas (cittadina di 67mila abitanti) dove hanno una delle loro sedi SanDisk e Cisco System) fa parte di una contea conosciuta in tutto il mondo per i quartieri generali di Apple (Cupertino dista solo pochi chilometri), ma anche per Google e Facebook, per la Mountain View, la Silicon Valley e ancora per l'Università di Stanford e la città di Palo Alto.

della nostra delegazione, dove hanno partecipato oltre 300 invitati in larga parte di origini italiane.

"Oggi più che mai stringere relazioni significa creare opportunità - ha detto il sindaco Nocentini - ed il patto di amicizia che adesso ci lega con la città di Milpitas ha proprio questo obiettivo: creare occasioni per i giovani, per il mondo del lavoro e per il turismo. Nel corso della visita abbia-

ca per ampliare le informazioni scientifiche tra le scuole, le università e gli istituti di ricerca, ma anche l'ampliamento delle connessioni della cultura nei settori dell'istruzione e della formazione per i giovani, facilitando così la comunicazione tra i ragazzi di queste due città.

Dopo la suggestiva cerimonia di gemellaggio c'è stato il trasferimento all'Italian American Heritage Foundation per la Festa Fiorentina in onore



TURISMO

ANCHE A FIGLINE È ARRIVATA L'IMPOSTA DI SOGGIORNO

E' entrata in vigore l'1 maggio e servirà per interventi ad ampio raggio a sostegno del turismo

Dall'1 maggio 2012 anche a Figline sarà applicata l'imposta di soggiorno, le cui entrate serviranno per interventi in materia di turismo come interventi di recupero e manutenzione, valorizzazione dei beni culturali, paesaggistici e ambientali della città, nonché implementazione di servizi pubblici locali. Inoltre si sta già pensando a sviluppare itinerari tematici, progetti per l'adeguamento tecnologico delle strutture e l'aggiornamento professionale delle figure che operano nel settore turistico, ma anche ad incentivare programmi per favorire il soggiorno di giovani, famiglie e anziani.

L'applicazione dell'imposta è stata possibile perché il comune di Figline è inserito nell'elenco regionale delle località turistiche e città d'arte, forte delle presenze turistiche che anche nel 2011 hanno toccato cifre considerevoli: 457mila per il settore extralberghiero e 73mila per il settore alberghiero.

L'imposta si applica per persona e per ogni notte di soggiorno (fino a 7 pernottamenti) in alberghi, campeggi, villaggi turistici, case per ferie, ostelli per la gioventù, affittacamere professionali e non, case e appartamenti per vacanze, residenze d'epoca, residence e agriturismi da un minimo di 1 euro a notte fino ad un massimo di 3 euro. Non sarà invece applicata l'imposta ad alcune categorie come i bambini fino al compimento dei 12 anni, ai lavoratori che soggiornano per ragioni di servizio e agli studenti per ragioni di formazione, le persone che assistono i degenti presso strutture sanitarie e chi deve affrontare interventi in day hospital (giorno precedente e giorno successivo), gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici, gli ospiti istituzionali e i portatori di handicap non autosufficienti.

L'imposta - che sarà ridotta del 50% da gennaio ad aprile e da settembre a dicembre - dovrà essere corrisposta direttamente presso la struttura ricettiva, la quale successivamente provvederà a versarla al Comune di Figline.

"Grazie all'introduzione di questa imposta - ha detto il sindaco Nocentini - avremo la possibilità di continuare a puntare sul turismo: oltre 500mila presenze turistiche annue sono una cifra considerevole e questo comporta anche un grande impegno nella cura della nostra città e nel miglioramento del decoro urbano. I soggiorni a Figline sono apprezzati da turisti provenienti da tutto il mondo ed il merito è soprattutto degli operatori che con professionalità fanno grande questo settore: attraverso nuovi servizi e nuove opportunità, come ad esempio percorsi tematici e iniziative culturali, cercheremo di dare slancio al nostro turismo".

SCUOLA E LAVORO

UN COMITATO PER AVVICINARE SCUOLA E MONDO LAVORO

Costituito organismo tecnico-scientifico composto da Isis Vasari, Comune e associazioni categoria

Primi mesi di lavoro per il Comitato tecnico-scientifico dell'Isis Vasari, un organismo costituito lo scorso 2 aprile e che ha riunito le principali forze presenti sul territorio per avvicinare scuola e lavoro. Tra i compiti del Cts quello di rafforzare e raccordare gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni culturali e tecnico-professionali espressi dal mondo produttivo e dall'Università. Dopo la prima riunione plenaria, il Cts si è già suddiviso in gruppi di lavoro sulla base delle diverse aree di intervento: ogni gruppo si impegnerà a raggiungere importanti obiettivi come promuovere e sostenere azioni comuni per orientare i giovani e le loro famiglie alle professioni o al proseguimento degli studi, incentivare l'attività didattica in laboratorio, rafforzare i rapporti tra scuola, mondo del lavoro e mondo accademico attraverso attività di orientamento, stage, tirocini e, in particolare, l'alternanza scuola-lavoro. Tra le funzioni del Cts anche quella di monitoraggio del territorio, per giungere ad una analisi aggiornata dei fabbisogni di professionalità emergenti in relazione allo sviluppo e alla diffusione delle innovazioni tecnologiche e delle nuove professioni.

"L'iniziativa promossa dall'Isis Vasari è davvero lodevole e soprattutto lungimirante - hanno detto il sindaco Riccardo Nocentini e l'assessore all'Istruzione, Daniele Raspini -. Troppo spesso le istituzioni scolastiche sono distanti dal mondo del lavoro, producendo effetti negativi che si ripercuotono sui giovani. Questo progetto, tra l'altro uno dei primi in Italia, ha invece obiettivi importanti e sarà di grande aiuto sia per la scuola che per l'imprenditoria locale".

Fanno parte del Cts ovviamente il dirigente scolastico Andrea Marchetti, il presidente del Consiglio d'istituto (Lorenza Pagin), tre collaboratori del dirigente scolastico (Luciano Cambi, Francesca Lasciari e Camilla Raspini), i quattro responsabili degli indirizzi dell'Isis Vasari (Claudia Beni per il Professionale, Flavia Centra per il Serale, Giampiero Crocetti per il Tecnico e Antonietta Nardella per il Liceo), il Comune di Figline Valdarno rappresentato dal sindaco Riccardo Nocentini, l'Università degli Studi di Firenze (Maurizio D'Ettore e Benedetto Allotta), il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati delle province di Arezzo e Firenze (Mario Luzzi e Francesco Nicolodi), la Confindustria Firenze (Lorenzo Ricci), l'Aia Federalberghi Firenze (Liliana Leanti), la Confesercenti Firenze (Cinzia Caraviello) e il Centro Studi Turistici (Aldo Frigeri).

"La riforma scolastica avviata nelle scuole secondarie di secondo grado nel 2010 offre la possibilità di istituire i Comitati Tecnici Scientifici - ha sottolineato il dirigente scolastico dell'Isis Vasari, Andrea Marchetti -, i quali hanno un ruolo consultivo a supporto degli organi collegiali. Il loro compito è di individuare profili professionali e culturali in uscita dal percorso scolastico più rispondenti all'inserimento nel mondo produttivo e per il proseguimento degli studi nelle varie facoltà universitarie. Le prime indicazioni emerse dal Cts confermano la validità delle scelte effettuate dalla nostra scuola, che sta incrementando l'uso delle più recenti tecnologie informatiche".



SPORT

CALCIO: A FIGLINE SI SFIDANO

LE SQUADRE REGIONALI DELL'AIC

Dal 15 al 17 giugno l'Associazione Italiana Celiachia sarà in campo al Del Buffa

Si aprirà il 15 giugno, presso gli stadi comunali di Figline e San Giovanni Valdarno, la nona edizione del torneo di calcio "Memorial Franco Lucchesi", che sarà conteso fra le rappresentative regionali dell'Associazione Italiana Celiachia.

La celiachia è un'intolleranza alimentare al glutine che interessa un italiano su 100, nota ai più come l'impossibilità per chi ne fosse colpito di mangiare pane, pasta e pizza. In pochi sanno, invece, come sia l'unica patologia che si cura senza medicine, ma solo con un'attenta e gustosa dieta, naturalmente priva di glutine.

Negli ultimi anni si è assistito a un notevole aumento della conoscenza del problema e gran parte del merito si deve proprio all'operato dei dirigenti e volontari delle 20 associazioni regionali federate in AIC, capaci di vincere dure battaglie volte a facilitare la quotidianità dei celiaci non solo in casa ma soprattutto lontano da essa: sono infatti in costante aumento ristoranti, alberghi e agriturismi che offrono menù dedicati, migliorando la loro qualità di vita.

Da sempre lo sport rappresenta un importante fenomeno di aggregazione sociale e AIC ha deciso di puntare su quello più praticato, il calcio. Per questo da nove anni organizza in giro per l'Italia tornei fra le rappresentative delle associazioni regionali, con consensi sempre crescenti e quest'anno la sfida è stata raccolta dall'AIC Toscana ONLUS.

Dal 15 al 17 giugno - date in cui nello stadio "del Buffa" di Figline si svolgeranno le finali - più di 400 persone accompagneranno le squadre regionali AIC di Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia e Toscana.

Inoltre quest'anno si svolgerà per la prima volta un torneo di tennis AIC, dalle ore 15 di sabato 16 giugno presso il Tennis Club Figline in piazza Don Minzoni. Maggiori info su www.celiachia.it.

SCUOLA

SCUOLA INFANZIA DI VIA PIAVE PREMIATA DAL CONI

L'elaborato grafico-pittorico della classe 1ªA si è classificato al primo posto

Dopo la premiazione avvenuta presso la sede fiorentina del Coni, il 23 aprile scorso gli alunni della classe 1ªA della scuola dell'infanzia di via Piave hanno incontrato il sindaco Riccardo Nocentini per ricevere i dovuti complimenti per essersi classificati al primo posto nel progetto ludico-motorio "Il bambino sceglie lo sport".

La scuola figliese ha partecipato con un elaborato intitolato "I 5 sensi", un percorso grafico-pittorico realizzato durante le ore di lezione con l'aiuto delle insegnanti Gianna Casanova, Maria Chiara Pagliuzzi e Antonella Torchia; l'elaborato ha concorso insieme a quelli di altre 50 scuole ed ha ottenuto il primo posto nella categoria "Infanzia e prima classe primaria".

"Faccio i complimenti di tutta l'Amministrazione comunale a questi bambini e alle loro insegnanti - ha detto il sindaco -, questo premio testimonia ancora una volta la vitalità del nostro sistema scolastico e le ottime capacità di chi vi opera con tanta passione e professionalità. Auguro ai bambini di crescere con lo stesso entusiasmo con cui hanno partecipato al concorso del Coni, e ovviamente di poter ricevere tanti altri premi".



SECONDO PONTE: SI LAVORA SULL'ASSE FIGLINE-REGGELLO

Il sindaco Nocentini e il neo-eletto Benucci insieme per accelerare la realizzazione dell'opera

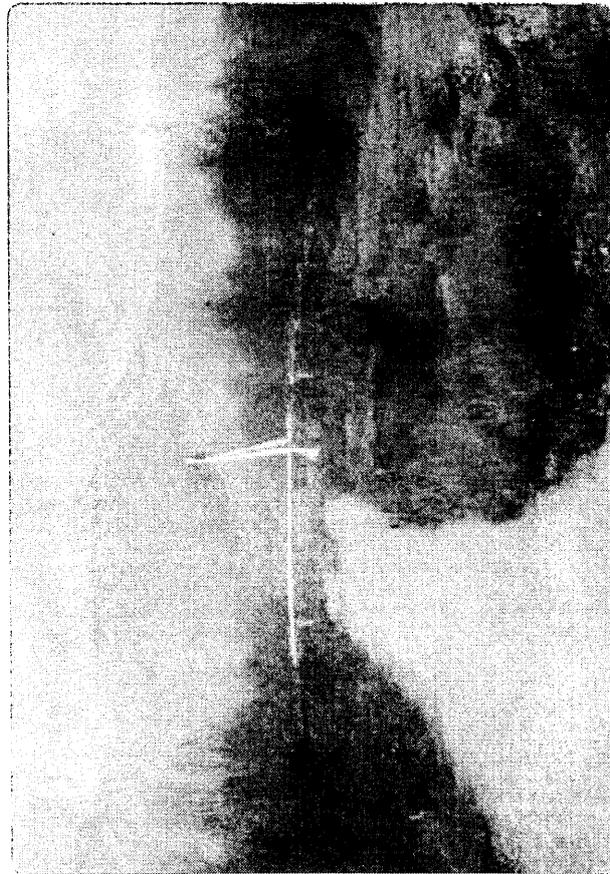
C'è una priorità comune nelle agende del sindaco di Figline, Riccardo Nocentini, e del collega neo-eletto a Reggello, Cristiano Benucci. Si tratta del secondo ponte sull'Arno, un'opera richiesta a gran voce dagli abitanti delle due città valdarnesi e ritenuta strategica, indispensabile ed urgente dalle Amministrazioni comunali.

Intanto dalla Provincia di Firenze è arrivata la notizia del termine dei lavori della commissione tecnica per la valutazione del progetto del nuovo ponte, 63 elaborati anonimi che presto saranno abbinati al relativo progettista o gruppi di progettisti.

"Questa è una buona notizia - hanno commentato i sindaci Nocentini e Benucci -, l'individuazione del progetto è un passo concreto e fondamentale verso la costruzione di questa infrastruttura, la cui importanza è ormai nota a tutti. Per Figline e Reggello è un'opera necessaria, che non può più essere rimandata e per-

tanto oggi rinnoviamo il nostro impegno per veder realizzato il prima possibile il secondo ponte. In questi mesi non siamo stati ad aspettare, anzi, abbiamo fatto squadra con i Comuni di Incisa, Terranuova e San Giovanni chiedendo alla Regione Toscana di inserire il ponte tra le opere propedeutiche alla realizzazione della terza corsia autostradale, che interesserà 18 km di territorio valdarnese di cui 12 compresi tra Figline, Incisa e Reggello".

La richiesta fu infatti avanzata nel gennaio scorso, quando i cinque Comuni del fondovalle incontrarono l'assessore regionale Luca Ceccobao, dimostrandosi convinti dell'importanza strategica della terza corsia ma al tempo stesso risoluti a garanzia del rispetto dell'ambiente e della salute dei cittadini, nonché del miglioramento della viabilità valdarnese: proprio all'interno di questa cornice fu avanzata la proposta di realizzare il secondo ponte sull'Arno prima dell'inizio dei lavori sull'autostrada.



SPORT

FIGLINE ENTUSIASTA PER IL PASSAGGIO DEL GIRO D'ITALIA

Grande partecipazione della città per la carovana rosa che ha attraversato il centro storico



E' stata una bella giornata di sport quella che il 16 maggio scorso ha vissuto Figline con il passaggio del 95° Giro d'Italia, una carovana di 200 corridori e oltre 50 mezzi che ha attraversato il centro storico cittadino.

Grande partecipazione di pubblico dunque in piazza Marsilio Ficino, dove già dalle 13 si è fermata la carovana pubblicitaria regalando portachiavi e cappellini agli alunni delle scuole coinvolte nell'iniziativa coordinata a livello locale dal Gs Nuovo Pedale Figlinese, dalla Pro loco "Marsilio Ficino" e dal Centro commerciale "Il Granaio". Per questa occasione storica – mai il Giro era passato dal centro storico – tutti i negozi hanno addobbato le proprie vetrine con qualcosa di rosa, mentre nella piazza centrale e in corso Mazzini e corso Matteotti sventolavano tante bandierine rosa.



"Vedere la carovana del Giro passare da piazza Ficino è stata davvero una grande emozione – ha commentato il sindaco Riccardo Nocentini – e sono molto contento che i figlinesi abbiano accolto con entusiasmo la carovana. Tengo a precisare però un aspetto importante, cioè che il Giro è passato da Figline in modo assolutamente gratuito e che il Comune non ha versato neanche un euro: l'unica spesa è stata infatti per alcuni depliant distribuiti nelle scuole. Evidentemente la scelta degli organizzatori è stata motivata dal fatto che la nostra città è diventata un centro d'attrazione per lo sport e in particolare per il ciclismo, prima con la Tirreno-Adriatico, poi con il Giro internazionale Under 23, ogni anno con il Giro internazionale del Valdarno e adesso anche con il Giro d'Italia".

ISTITUZIONI

IL SINDACO SI COMPLIMENTA CON IL CAMPIONE DI SOFTWARE DESIGN

Dopo aver vinto la selezione italiana, il 25enne Matteo Valoriani presenterà il suo progetto a Sidney



"Mi congratulo a nome di tutta la città con Matteo per il brillante risultato conseguito, un esempio di come la tecnologia possa essere usata in modo virtuoso per migliorare la vita di ognuno di noi".

E' il commento del sindaco Riccardo Nocentini, che dopo aver appreso la notizia dei successi ottenuti dal suo concittadino Matteo Valoriani ha voluto esprimere la propria soddisfazione per il successo ottenuto dal progetto con cui il prossimo luglio rappresenterà l'Italia nelle finali mondiali dell'Imagine Cup di Microsoft, la più grande competizione di informatica a livello globale che coinvolge oltre 350mila studenti universitari di 200 diversi Paesi. Matteo, ingegnere informatico di 25 anni adesso impegnato in un phd al Politecnico di Milano, ha elaborato il progetto insieme ad altri 3 colleghi con l'obiettivo di creare uno strumento per migliorare le condizioni di salute dell'infanzia e garantire che tutti abbiano la possibilità di ricevere un'istruzione. "The fifth element", questo il nome del progetto, servirà per aiutare i bambini autistici (uno ogni 250 nati secondo le ultime stime, 28 milioni di persone complessivamente nel mondo) ad apprendere e a sviluppare le proprie capacità intellettive attraverso il gioco e il movimento. Grazie ad un software che combina riconoscimento vocale e riconoscimento del movimento - è lo stesso principio del Kinect che consente di fare giochi sportivi con una Xbox360 -, il programma consente di svolgere giochi musicali, giochi a quiz, giochi didattici e può essere utilizzato sia presso centri di riabilitazione sia, in modalità remota, andando incontro così anche alle esigenze di formazione e di terapia di quanti non hanno la possibilità, per motivi logistici o economici, di frequentare con regolarità una struttura specifica. I giochi sono stati studiati con la consulenza di medici specializzati nei disturbi di tipo autistico e già alcuni centri si sono resi disponibili a testarli sul campo.

"La notizia dei successi di Matteo Valoriani mi è arrivata mentre

ero negli Stati Uniti per il gemellaggio con Milpitas, nella Silicon Valley, il cui sviluppo tecnologico è famoso in tutto il mondo - ha detto il sindaco Nocentini -, per me è stato quindi motivo di orgoglio parlare dell'esperienza di Matteo, un ragazzo italiano che si sta facendo conoscere in tutto il mondo grazie alle proprie capacità".

SCUOLA

TRA LE SCUOLE DI FIGLINE C'È UN "PLESSO RISPARMIOSO"

Dopo "Cavicchi" è partito in tutti i plessi un progetto per rispettare l'ambiente e ridurre gli sprechi



Si chiama "Plesso risparmioso" il progetto partito nelle scuole primarie e dell'infanzia di Figline, un'iniziativa che ha come obiettivo principale il rispetto dell'ambiente attraverso l'osservanza di piccole ma fondamentali regole che comportano anche un notevole risparmio sotto il profilo della spesa sulle utenze.

L'iniziativa è nata dalla collaborazione tra il Comune e la Direzione didattica di Figline ed è stata raccolta con entusiasmo da alunni ed insegnanti: la prima a partire è stata la scuola di "Cavicchi", che ha poi contagiato tutte le altre in questo progetto tanto semplice quanto virtuoso. In pratica i bambini hanno creato dei cartelli con varie scritte che hanno poi attaccato nei luoghi più "sensibili" della scuola, come il cartello "ricordati di spegnere la luce" sotto gli interruttori, oppure "chiudimi dopo avermi utilizzato" vicino ai rubinetti. "E' una iniziativa semplice, ma sicuramente ci aiuterà a sensibilizzare i bambini sia al rispetto dell'ambiente, sia all'eliminazione degli sprechi - hanno detto l'assessore all'istruzione, Daniele Raspini e la Direttrice didattica, Lucia Maddii -. E se sensibilizziamo i bambini, molto probabilmente raggiungeremo anche i loro genitori, in modo da creare un meccanismo che oltre ad essere virtuoso sarà anche 'risparmioso'".

Questa iniziativa fa parte anche di un progetto riguardante il risparmio sulle utenze che il mese scorso ha portato il sindaco Nocentini a creare un assessorato ad hoc, affidato proprio all'assessore Raspini: "L'idea è di estendere il concetto del 'Plesso risparmioso' a tutti i nostri edifici a partire dalla sede comunale - ha spiegato l'assessore - e lo faremo attraverso semplici modifiche delle nostre abitudini, come ad esempio evitare l'accensione di stufe o condizionatori se non proprio necessario, spegnere luci e computer quando non si utilizzano, insomma, ordinarie accortezze che ci faranno rispettare maggiormente l'ambiente e risparmiare sulle utenze".

TEATRO GARIBALDI, FIORE ALL'OCCHIELLO DEI FIGLINESI PREGIE DIFETTI DI UNA DELLE PIÙ BELLE STRUTTURE TOSCANE

di Lorenzo Zattini

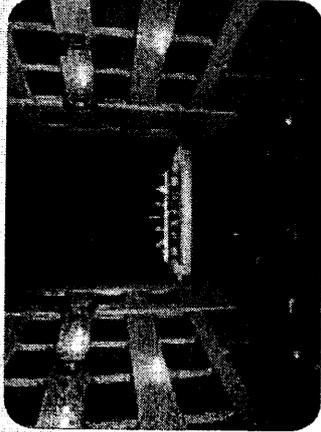
Il teatro comunale Garibaldi di Figline Valdarno è un fiore all'occhiello non solo per la nostra cittadina, ma anche per il territorio circostante, in quanto non solo è uno dei teatri regionali con meno di 500 posti fra i più utilizzati, ma anche perché è inserito all'interno della cerchia muraria antica ed è stato realizzato alla metà dell'Ottocento dall'architetto Pierallini, molto importante a Figline anche per il cimitero della Misericordia. Ogni anno più di 8000 spettatori entrano in teatro per assistere a rappresentazioni teatrali o musicali, ma quante sono le associazioni del territorio che usufruiscono della sua struttura?

Per utilizzare il teatro occorre riempire un semplice modulo, disponibile sia negli uffici del comune che nel sito alla sezione "Modulistica", inserendo le proprie caratteristiche e

richieste. Tale modello va compilato entro 60 giorni dalla messinscena e, per essere accettato, la compagnia richiedente deve soddisfare non solo degli standard qualitativi, ma anche di sicurezza e assicurazione dei propri membri. Il teatro è usufruibile sia pagando una quota che va dai 1000 ai 1500 euro, a seconda della compagnia, che ad uso gratuito, per finalità sociali elevate. Per le compagnie che invece non necessitano di un elevato spazio, ma che vorrebbero ugualmente esibirsi al teatro, vi è anche la possibilità di andare al ridotto con soltanto 200 euro. Oltre alla possibilità di mettere in scena uno spettacolo durante l'anno, attualmente sono due le rassegne che permettono a compagnie scolastiche di partecipare alla vita teatrale del Garibaldi: la celebre Garibaldina, giunta quest'anno alla 16° edizione, e Alchimie Te-

atrali, nata quest'anno da un'idea del Centro Giovani "Il Mattatoio" e aperta alle scuole superiori.

Per le sue caratteristiche (illuminazione, gestione del personale, messa in sicurezza), il Garibaldi è estremamente costoso per i figlinesi: l'amministrazione spende migliaia di euro ogni anno per mantenerlo e non riesce a coprire le uscite con le entrate, pari a circa un terzo della quota versata totale. Per questo motivo il comune sta cercando di razionalizzare la partecipazione delle compagnie, incentivandole ad utilizzare sempre di più il ridotto, anziché il teatro vero e proprio. Le associazioni teatrali del nostro territorio devono dunque "farsene una ragione", esibendosi o al ridotto oppure spostandosi verso altri teatri del nostro paese, quali i Salesiani o il Nuovo Cinema. Teatri che chiedono una



minor spesa per le rappresentazioni e quindi più accessibili, ma in ogni caso gestiti da privati. E sorge dunque una domanda spontanea: è possibile che a Figline per esibirsi le compagnie teatrali siano incentivate a sfruttare dei luoghi privati, quando esiste un bellissimo e unico teatro, fiore all'occhiello del nostro territorio, che viene "sfruttato" principalmente dai "grandi nomi" o durante rassegne aperte soltanto a studenti?



LA BIBLIOTECA: CROCE E DELIZIA DEI CITTADINI DI FIGLINE

Da servizio a disservizio..?

di Mattia Rutilensi

Avevamo già tessuto le lodi della biblioteca nel numero di marzo e, con la collaborazione del direttore Peter Genito, avevamo snocciolato cifre e dati per mostrare quante presenze interessavano il luogo e quanti prestiti librari c'erano stati. Da quel punto di vista dunque, nulla da eccepire. Al giorno d'oggi però lo studio non si fa solo sui libri e sono molti quelli che necessitano di un computer e/o di una connessione internet per svolgere le loro attività. Per soddisfare queste necessi-

tà la biblioteca al momento fa ben poco e ciò rende questo servizio un "disservizio". Dal punto di vista digitale infatti, la biblioteca è abbastanza sprovvista: c'è un solo computer a disposizione degli utenti per navigare in Internet ed è ovviamente insufficiente a coprire il fabbisogno. Sono poi scarse le prese per la corrente elettrica. La mancanza più sentita dai ragazzi è però quella della connessione wi-fi. Chi infatti ha bisogno di accedere a Internet deve tentare di allacciarsi a qualche

rete vicina. Certo si può sempre usufruire della Wi-Figline, diffusa in tutto il centro, ma così ci sono dei limiti da rispettare (200 MB giornalieri in download). Per risolvere questi problemi basterebbe un router che, installato nel centro dell'edificio, diffondesse la connessione e un paio di moltiplicatori di spine per la corrente. Cosa si aspetta dunque a effettuare i necessari interventi e migliorare ancora di più un servizio già molto utilizzato dai figlinesi?